

## VareseNews

### In 900 in sella con Stefano Zanini, nel nome di Michele Scarponi

**Pubblicato:** Giovedì 26 Settembre 2024



Due giorni di **ciclismo senza respiro** quelli pensati e realizzati nel centro di **Gorla Maggiore** per celebrare l'**11a edizione della "Pedala con Zazà"**, pedalata cicloturistica a fine benefico organizzata da **Stefano Zanini**, in collaborazione con Il Team Valle Olona, la Società Ciclistica Canavesi e l'Associazione di promozione sociale Sestero.

Dall'anno del decennale alla pedalata della domenica mattina si è aggiunta **al pomeriggio la gara federale della categoria Giovanissimi** e al **sabato** quelle delle categorie **Allievi e Juniores**. Per la prima volta il cuore della manifestazione è stato lo stesso del centro paese con un arrivo e palco delle premiazioni in stile professionistico, con annesse aree pranzo e società sportive, spazio associazioni e sponsor. Ad animare il tutto sono stati gli **oltre 600 iscritti alle gare giovanili** e i **circa 300 partecipanti alla pedalata**, con amici e familiari.

«Sono state **due giornate meravigliose** vicine a come le avevo sognate – racconta Stefano Zanini, ex professionista con quasi 30 vittorie all'attivo – Il merito principale è del **"Team Valle Olona"** e della **"Canavesi"** che si sono caricati sulle spalle il grosso del lavoro organizzativo complicato da tutto ciò che oggi comporta realizzare un evento con questi numeri. In questo senso e non solo è stato importante il supporto del **Comune e della Polizia Locale** insieme alla grande disponibilità e alla comprensione degli abitanti e dei commercianti di Gorla».

Come sempre in queste occasioni qualche lamentela non può mancare: «Abbiamo fatto **l'impossibile per informare tutti e in grande anticipo** in merito alla chiusura delle strade, per altro mai totale anche durante le corse, comunicando orari e indicazioni. Ovviamente sono **dispiaciuto per eventuali disagi** ma lo sono molto di più quando sento o leggo **toni e contenuti fuoriluogo**. La mia idea condivisa con sempre più amici e sostenitori è nata e vuole crescere come una festa del ciclismo come quelle che vedo da sempre e ho vissuto in Belgio».

Altro mondo, altra cultura, altro rispetto. Anche in questo senso la presenza nella squadra degli organizzatori della **Fondazione Michele Scarponi** (dedicata al campione marchigiano, morto a 38 anni dopo essere stato investito mentre si allenava) è un valore aggiunto. «Prima di tutto è un **onore** – conferma Zazà – Per me è il **modo di sentire Michele ancora nella mia squadra come lo è stato in Astana** fino al suo ultimo giorno, anzi fino al suo ultimo respiro, in sella alla sua bici. Anche nella scenografia del palco, a braccia alzate. **Suo fratello Marco sta facendo un grande lavoro di sensibilizzazione** in tema di educazione stradale e sicurezza».

Il sogno di Stefano Zanini è già realtà ma come dice “solo vicino a come l’ho sognato”. Nella sua testa bolle una festa davvero per tutti, dove nessuno si “chiama fuori” in merito a rispetto e responsabilità. Istituzioni, Federazione, dirigenti e genitori. **Ognuno il suo, pedalando nella stessa direzione, con Zazà e con chi come lui resiste** nel rappresentare al meglio un qualcosa in via di estinzione di nome passione.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it